

EDITORIALE

ECONOMIA E VERITÀ: AVERE DI PIÙ PER ESSERE DI PIÙ

SIMONA BERETTA

7

ATTUALITÀ

La combinazione tra crisi economico-finanziaria globale e transizione in atto nei Paesi arabi costituisce una provocazione sia per le società occidentali che per quelle islamiche: funzionano ancora i "vecchi" modelli di sviluppo? Come fare i conti con uno scenario geo-politico e con movimenti migratori profondamente mutati? Riaffiorano domande antiche sul rapporto tra uomo, lavoro e denaro ed emergono interrogativi nuovi sul nesso appartenenza religiosa-scelte economiche. Mentre la vecchia Europa è chiamata a rinnovarsi e l'Egitto si dibatte in una crisi che sembra senza uscita, avanzano nuovi protagonisti, come il Qatar e la Turchia, che spargono le carte.

12

GIOCARE IN BORSA? MEGLIO CHE AL CASINÒ

EDWARD HADAS

13

MANAGER D'IMPRESA PER VOCAZIONE

MICHAEL NAUGHTON

18

MISURARSI CON L'INCALCOLABILE: IL PARADOSSO DELL'ECONOMIA

SILVANO PETROSINO

25

IN FUGA DALLA CRISI. NUOVE ROTTE PER NUOVI MIGRANTI

DEMETRIOS G. PAPADEMETRIOU

30

UN PIO CONCORRENTE PER LE BANCHE D'AFFARI

NAHED CARACALLA

37

IL SENTIERO IMPERVIDO DI UNA CRESCITA INCLUSIVA

RIDHA CHKOUNDALI

41

QUEI BANCOMAT RIFORNITI DAL CIELO

RAHIA AL-MASHAT

45

IL CAPITALE DELLA PREDICAZIONE

HUSSAM TAMAM

48

LA ROBUSTA SALUTE DELL'EX GRANDE MALATO D'EUROPA

DENIZ ÜNAL

52

UN POTERE LOGORATO DALLA NEUTRALITÀ PERDUTA

KRISTIAN COATES ULRICHSEN

56

«CITTADINI EUROPEI SIAMO, PER NOSTRA FELICITÀ, UNITI»

HANS-GERT POETTERING

61

DOCUMENTI

In tutti abitava una grazia in virtù della quale nessuno era bisognoso, per la pronta generosità di chi offriva: così Giovanni Crisostomo descriveva la vita dei primi cristiani, traendone un modello di vita buona valido per ogni epoca. La riflessione sull'uso dei beni, sul lavoro e sul profitto nel rapporto con Dio trova spazio anche negli scritti sorprendentemente attuali del tunisino Ibn Khaldūn. Sulla base della sua esperienza sul campo, lo storico medievale sostiene che «i tributi all'inizio di uno Stato pesano poco e rendono molto, mentre alla fine pesano molto e rendono poco». Infine una breve antologia degli interventi dei primi trenta giorni del suo ministero è l'omaggio di Oasis a Papa Francesco.

66

PER FARE DELLA TERRA IL CIELO

S. GIOVANNI CRISOSTOMO

68

IL PROFITTO? IN MISURA DEL LAVORO

IBN KHALDŪN

71

«USCIRE DA SÉ PER ANDARE VERSO LE PERIFERIE»

S.S. PAPA FRANCESCO

75

INCONTRI

Che si tratti di denunciare la negligenza del Presidente egiziano nei confronti dei copti, di promuovere l'ecumenismo o di predicare ai suoi fedeli, Tawadros II sa usare parole dirette ed efficaci. Il Papa di Alessandria e Patriarca della Predicazione marciante, il "farmacista di Dio", alimenta la speranza non solo nella sua comunità, ma anche in quanti auspicano la rinascita di un Egitto democratico e accogliente verso tutti, minoranze comprese.

78

TESTIMONIANZA, TEOLOGIA E PREGHIERA: LE TRE PIRAMIDI DEI COPTI
INTERVISTA A TAWADROS II

MARIA LAURA CONTE, MARTINO DIEZ 79



REPORTAGE

Mentre si moltiplicano in Occidente i convegni su "quel che resta" della Primavera araba, un viaggio al Cairo permette di cogliere la vitalità di una società civile che è oggi protagonista di un'inedita pagina di storia. L'incontro personale con intellettuali, uomini delle religioni, esponenti politici, analisti, giornalisti e semplici uomini della strada apre alla complessità di un Paese inafferrabile e decisivo.

84

LA RIVOLUZIONE CHE NON VUOLE MORIRE

MARIA LAURA CONTE

85

CONTRIBUTI

Lo studio delle prime traduzioni della Bibbia in arabo permette di misurare il bisogno dei cristiani di "adattarsi" alla situazione creata dalle conquiste islamiche per non perdere le proprie radici, mentre le polemiche a distanza tra teologi cristiani e musulmani del Medioevo lasciano intendere quanto fosse profonda la conoscenza reciproca, pur contrassegnata da ostilità. Non si trova risposta in Tunisia alla domanda su come conciliare la libertà del singolo e la pretesa del primato assoluto della comunità, mentre dalla guerra senza fine in Siria chi può, fugge all'estero. Nessuno è al sicuro.

90

L'ONERE DELLA TRADUZIONE

CAMILLA ADANG, MEIRA POLLIACK,

SABINE SCHMIDTKE

91

CROCIATE PER CORRISPONDENZA

RIFAAT EBIED

98

OLTRE L'ANTAGONISMO INDIVIDUO-COMUNITÀ

ABDERRAZAK SAYADI

103

ALLA FINE, CI SARÀ ANCORA POSTO PER I CRISTIANI?

SÉBASTIEN DE COURTOIS

107

RECENSIONI

La libertà religiosa come cartina di tornasole del livello di civiltà di una società; il caso canadese offre lo spunto per leggere i rapporti fra religione e politica in una realtà plurale; cosa determina il successo o il fallimento degli Stati; la particolarità della Libia e la scelta di impedirne lo sviluppo come Stato moderno; il nodo irrisolto della modernità islamica; la fatica del mestiere di vivere al cinema.

114

COSTANTINO SFIDA LA SOCIETÀ PLURALE

ADRIAN PABST

115

DECONSTRUIRE LA LAICITÀ?

PAOLO MONTI

116

PER NAZIONI DI SUCCESSO

DOMENICO ROSSIGNOLI

117

STORIA DI UNO STATO "ACCIDENTALE"

MARTINO DIEZ

118

DOPPIA CRITICA PER SALVARE L'ISLAM

MICHELE BRIGNONE

119

VITA DI UNO SFASCIACARROZZE

EMMA NERI

120

IMMAGINI

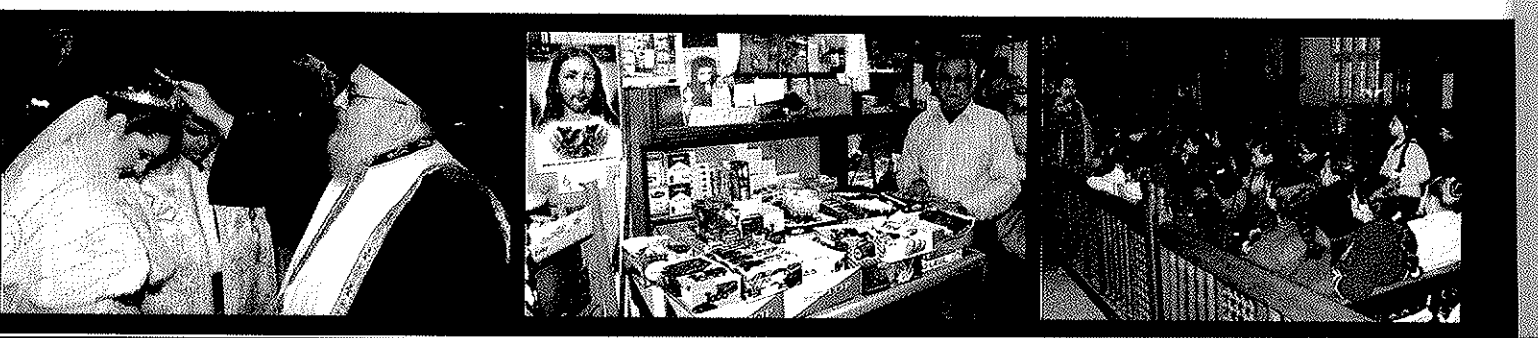
Alcune istantanee sul quotidiano dei copti in Egitto fotografano la voglia di vita di una comunità che attraversa tempi duri, segnati da discriminazioni costanti, quando non da aggressioni violente.

122

ATTORI DI OGGI, NON PEZZI DA MUSEO

CHRISTIAN CANNUYER

122



EDITORIALE «NON AMO CIÒ CHE TRAMONTA»

CARD. ANGELO SCOLA

7

ATTUALITÀ

Uscito apparentemente vittorioso dalla storia della modernità, l'umanesimo ateo si dimostra incapace di offrire tutte le risposte di cui l'uomo ha bisogno, fino a quella più radicale sul perché è bene che egli sia. Per capire come e perché si sia arrivati a questo punto, occorre ripercorrere la parabola della secolarizzazione, dal suo inizio fino alla crisi attuale. In Occidente il tentativo di espellere Dio dalla realtà lascia un vuoto che spinge a una nuova ricerca di senso. Nel mondo islamico l'idea di poter vivere senza Dio produce per reazione una deriva pericolosa: il riferimento alla religione sovrabbonda rischiando di trasformarsi in un'ideologia schiava della politica. I casi di Iraq, Marocco, Egitto, Turchia, Iran e Nigeria ne illuminano alcune dinamiche, rivelando cosa c'è ultimamente in gioco.

12

L'ATEISMO AL CAPOLINEA	RÉMI BRAGUE	13
ESAURITA LA SECULARIZZAZIONE, VERSO UN NUOVO UMANESIMO?	FRANCESCO BOTTURI	17
L'UOMO DI OGGI, ALCHEMISTA MODESTO E VAGABONDO	MAURO MAGATTI	22
LA REPUBBLICA DELLE SENTINELLE	HENRI HUDE	26
COME (NON) CAMBIA L'ISLAMISTA QUANDO VA AL GOVERNO	OLIVIER ROY	31
«NOI E LORO, UN'UNICA COSA»	JAWAD AL-KHOEI	36
DOVE GLI ISLAMISTI DISTINGUONO POLITICA E PREDICAZIONE	HASSAN RACHIK	39
NELL'UTOPIA DEL CALIFFATO I GERMI DEL FALLIMENTO	TEWFIK ACLIMANDOS	45
SE IL JIHAD SI COMBATTE NEL BAZAR	HAKAN YAVUZ	50
L'ALLEANZA DISSIDENTE CONTRO LA TEOCRAZIA	RAMIN JAHANBEGLOO	53
LA MANO TESA AL TERRORE	JOHN ONAIYEKAN	58

DOCUMENTI

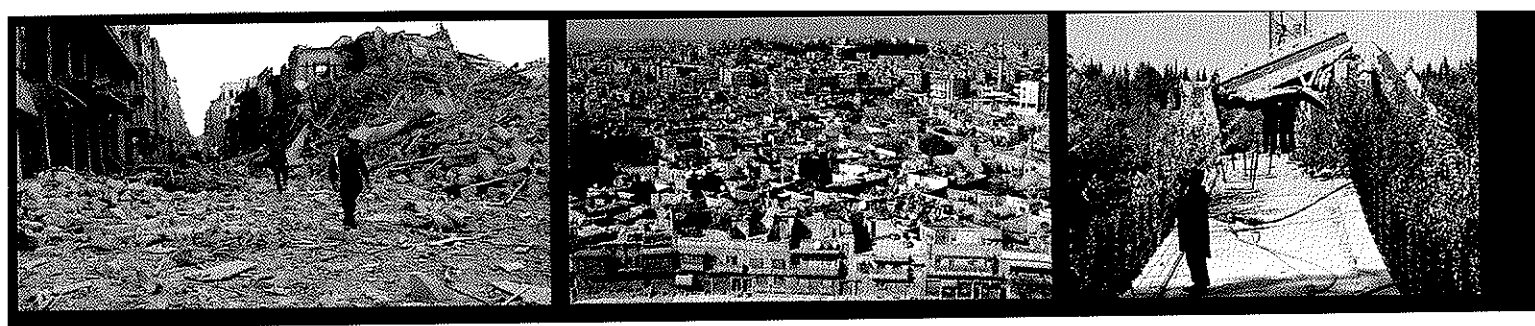
Con l'Enciclica *Lumen Fidei* Papa Francesco rilancia il tema della ragionevolezza della fede e conferma la potenza dell'incontro tra l'idea biblica della verità come "essere saldo" e quella greca di "comprensione", per cui udire e vedere, nel Cristianesimo, non sono modelli contrapposti ma due modi complementari di percepire la Verità. Nonostante e attraverso il dubbio dell'uomo moderno, che nel 1968 Joseph Ratzinger sorprendentemente riconosceva come possibile luogo di incontro tra il credente e l'ateo. Il rapporto tra la fede e la moderna ragione scientifica viene indagato anche dal pensatore pakistano Muhammad Iqbal, che negli anni '30 sollecitava l'Islam a un lavoro di "ricostruzione" del proprio pensiero religioso.

62

LA FEDE: SENTIRE E VEDERE	MASSIMO BORGHESI	63
RESTARE SALDI PER COMPRENDERE	S.S. FRANCESCO	64
LA TENTAZIONE DEL "FORSE PERÒ È VERO"	JOSEPH RATZINGER	67
COMPIUTA LA PROFEZIA, TOCCA ALLA RAGIONE	MARTINO DIEZ	71
L'ETERNO SEGRETO DELL'IO	MUHAMMAD IQBAL	72

INCONTRI

Se entrare in Siria fisicamente è quasi impossibile oltre che pericoloso, molta prudenza chiede anche il tentativo di giudicare da fuori quello che sta accadendo dentro i suoi confini, con le sue ricadute a livello regionale e internazionale. Per tenere presenti tutti i fattori e non scivolare in partigianerie che accecano, Oasis ha scelto di incontrare chi vive nei Paesi confinanti, visitare di persona i campi dei profughi che stanno pagando il prezzo più alto, dare voce a esponenti rappresentativi del Paese che amano allo stesso modo la propria patria ma la guardano da due sponde contrapposte. Per indagare se esiste e quanto è consistente una possibile via di uscita a un livello diverso da quelli



INCONTRI [SEGUE]

finora perlustrati. Senza dimenticare che una speranza nuova può germinare anche dal sangue di un martire. 76

SI PUÒ SVUOTARE UN PAESE DEL SUO POPOLO?	MARIA LAURA CONTE	77
UNA VITA DA TRE CENTESIMI. INTERVISTA A MICHEL KILO	MARIA LAURA CONTE, MARTINO DIEZ	80
«DAMASCO TORNERÀ A ESSERE UN CENTRO MONDIALE»		
INTERVISTA A MARIA SAADEH	MARIA LAURA CONTE, MICHELE BRIGNONE	84
LA VIA REALISTA DELL'IDEALE	MARTINO DIEZ	88
NELLE TENEBRE, UNA LUCE MISTERIOSA	FRANÇOIS MOURAD	89

CONTRIBUTI

Lampada sul candeliere, la luce di Tibhirine non si affievolisce: con la loro vita ordinaria, fino al dono totale di sé, i sette monaci hanno documentato su cosa poggia il dialogo esistenziale con i musulmani. Come l'ideologia del jihad venne manipolata dai governanti sunniti all'epoca delle crociate per la propria affermazione politica. L'editto di Costantino, un inizio di libertà che ha innovato radicalmente il rapporto tra lo Stato e il popolo. Oltre i luoghi comuni, nel campo della bioetica, le somiglianze e le differenze dell'approccio dei cristiani e dei musulmani al tema dell'aborto. 90

«ASPETTIAMO ANCORA DOMANI PER TAGLIARE LA CORDA»	SR. M. AUGUSTA TESCARI O.C.S.O.	91
I FRUTTI PROIBITI DEL MONTE LIBANO	SULEIMAN A. MOURAD	97
IL CHIODO DELLA CROCE NELL'ELMO-DIADEMA	FRANCESCO BRASCHI	102
MA QUANDO INIZIA LA VITA NEL GREMBO MATERNO?	PAOLA BERNARDINI	108

RECENSIONI

Il disincanto del mondo e l'illustrazione di come la "modernità" non presupponga la scomparsa del religioso; la critica della teologia politica, utile a illuminare il rapporto tra Cristianesimo e politica, serve anche alle Primavere arabe; la volontà di liberare l'Islam dall'eredità pesante del "Ci è stato tramandato"; la passione del mondo arabo, percorso instancabilmente da uno studioso e presentato a partire da incontri faccia a faccia con i protagonisti della storia quotidiana; i maroniti nell'Impero ottomano tra fedeltà al patrimonio orientale e apertura all'Occidente; le proposte del cinema interessato al dramma dell'incontro tra identità diverse lungo i muri materiali e immateriali che attraversano il Medio Oriente. 114

IL MANGIACASSETTE CONTRO L'OCCIDENTE	JEAN DUCHESNE	115
SE LA POLITICA ASSORBE LA TEOLOGIA	MICHELE BRIGNONE	116
IL FOSSATO LIBERALE TRA HADITH E CORANO	MARTINO DIEZ	117
DIARIO DI VIAGGIO E DI INCONTRI ARABI	INES PETA	118
QUANDO I MARONITI SCOPRIRONO L'EUROPA	SAMIR KHALIL SAMIR	119
MULTICULTURALISMO IN CARNE E OSSA	EMMA NERI	120

IMMAGINI

SIRIA, PRIMA E DOPO 122

